



MUSEO NATURALISTICO FRANCESCO MINÀ PALUMBO
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI SCIENTIFICI

P.zza S. Francesco, n.3 – 90013 Castelbuono – Palermo
Tel. 0921 677174 – 0921671032; www.museominapalumbo.it
Cod.Fisc. – Partita IVA 05232720820

**REGOLAMENTO PER
IL FUNZIONAMENTO DEL
MUSEO NATURALISTICO
FRANCESCO MINÀ PALUMBO
ISTITUTO SUPERIORE
DI STUDI SCIENTIFICI
DI CASTELBUONO**

Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 2 del 30 aprile 2018

INDICE

Art. 1 – Premessa	Pag. 3
Art. 2 – Attività e servizi	Pag. 3
Art. 3 – Esposizione dei beni propri del Museo	Pag. 3
Art. 4 – Esposizioni e mostre temporanee, servizi educativo-didattici e formazione	Pag. 5
Art. 5 – Biblioteca specializzata	Pag. 5
Art. 6 – Biblioteca storica	Pag. 6
Art. 7 – Erbari	Pag. 6
Art. 8 – Collezioni e reperti non esposti al pubblico	Pag. 6
Art. 9 – Utilizzo della struttura di San Francesco	Pag. 6
Art. 10 – Utilizzo sala convegni	Pag. 7
Art. 11 – Norme finali	Pag. 7

Art. 1 – Premessa

Per il pieno adempimento degli scopi propri ad Istituti quali sono i Musei, tutte le raccolte, anche quelle librerie, devono essere visibili e consultabili. Per quelle conservate nei magazzini la Direzione stabilisce le cautele e le prescrizioni da osservare e gli oneri per la consultazione e lo studio.

Oggetti ed opere di particolare pregio o delicatezza indicati in appositi inventari potranno essere esaminati e studiati dietro domanda, con speciali cautele, alla presenza del Direttore o di persona del Museo all'uopo delegata dal Direttore.

E' consentito il prestito temporaneo dei beni del Museo solo ad Istituti universitari, Istituti Culturali Pubblici, Società di Alta Cultura e ad altre Istituzioni Comunali, su richiesta ufficiale rivolta al responsabile del Museo, previa stipula di adeguata polizza assicurativa "da chiodo a chiodo", fermo restando che ritardi, danni o smarrimenti dell'opera in prestito rientrano nella responsabilità del consegnatario che sarà tenuto ad impegnarsi personalmente a rifondere l'eventuale danno nei modi e nelle quantità indicate dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione museale.

Fatte salve le esigenze di tutela dell'integrità fisica e culturale dei reperti museali in consegna al Museo Francesco Minà Palumbo di Castelbuono e le disposizioni sulle riproduzioni e sui diritti spettanti agli autori, la facoltà di riproduzione e l'uso di tali beni e del materiale (stampe fotografiche, negativi, diapositive, films, nastri, dischi ottici, facsimili, calchi, rilievi e altro) relativo ai medesimi, possono essere oggetto di concessione.

Le richieste che si riferiscono ad ipotesi non espressamente contemplate dal presente tariffario formeranno, di volta in volta, oggetto di esame e accordi specifici. Compatibilmente con l'assolvimento dei compiti di istituto, potranno essere forniti, a richiesta, preventivi i quali indicheranno il periodo di validità e le modalità di pagamento. Gli interessati saranno tenuti al rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione da fissarsi con apposito atto del C. d. A.

I canoni ed i corrispettivi previsti nel presente tariffario non includono l'IVA, ove applicabile, e non comprendono le spese di spedizione e di imballaggio delle riproduzioni o comunque del materiale richiesto che sono a carico degli interessati.

L'Amministrazione del Museo è esente da ogni responsabilità per danni a cose o persone, provocati, conseguenti o comunque causati dalle attività (di riproduzione e di eventuale diffusione e spaccio al pubblico degli esemplari riprodotti) dei concessionari. L'Amministrazione rimane altresì esente da responsabilità per i danni eventualmente arrecati a cose e persone durante le riprese fotografiche o cinetelvisive effettuate nei locali del Museo, consegnatari dei beni culturali.

I pagamenti, con l'indicazione della specifica causale, dovranno essere effettuati:

- mediante bonifico bancario intestato a: Museo F.M.P. di Castelbuono
- direttamente presso la Tesoreria del Museo.

Art. 2 – Attività e servizi

In base alle proprie finalità il Museo svolge le seguenti attività e servizi:

- Esposizione dei beni propri del museo.
- Esposizioni e mostre temporanee, servizi educativo-didattici e formazione.
- Biblioteca specializzata.
- Biblioteca storica.
- Erbario.
- Collezione e reperti non esposti al pubblico.
- Utilizzo della struttura San Francesco.
- Sala convegni.

Art. 3 – Esposizione dei beni propri del museo

Il museo è aperto al pubblico dal martedì alla domenica, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:00. Sono ammessi, al massimo, 40 visitatori a volta.

L'ingresso è regolamentato dal seguente tariffario:

BIGLIETTO INTERO: € 3,00

- Adulti

BIGLIETTO RIDOTTO: € 2,00

- Residenti a Castelbuono
- Studenti di ogni ordine e grado
- Docenti
- Gruppi di 10 o più persone
- Adulti oltre i 70 anni
- Ragazzi dai 7 ai 18 anni

BIGLIETTO GRATUITO

- Scuole di Castelbuono
- Bambini al di sotto dei 7 anni
- Disabili e accompagnatori

I visitatori devono tenere un contegno conforme alle regole della civile educazione; è rigorosamente vietato al pubblico, se non diversamente espresso:

- toccare i materiali esposti,
- fumare
- utilizzare il telefono cellulare
- parlare ad alta voce
- consumare alimenti all'interno del Museo
- introdurre animali
- compiere qualsiasi atto che possa portare danno o mettere in pericolo i reperti esposti o recare disturbo agli altri visitatori.

All'ingresso del Museo sono in vendita pubblicazioni, cartoline, guide, mappe, cataloghi, calendari, fotografie, riproduzioni, oggetti regalo che abbiano evidente riferimento al Museo stesso e ad altre realtà museali ad esso collegate.

Nessun bene inserito negli inventari del Museo può essere trasportato al di fuori del Museo stesso senza la preventiva autorizzazione del Direttore e, comunque, seguendo le procedure previste dalla vigente normativa.

Per quanto attiene all'uso di macchine fotografiche e telecamere è consentito effettuare foto e riprese per uso personale, non commerciale, senza flash e cavalletti,

Per Servizi fotografici e cinematografici, vige il seguente tariffario:

- Per finalità scientifiche: Gratuito
- Per finalità commerciali: € 300,00 per ½ giornata – € 500,00 per una giornata intera
- Per finalità commerciali speciali: da determinare con il direttore

La riproduzione di un bene culturale è soggetta al pagamento dei canoni e dei corrispettivi fissati nel presente tariffario. La riproduzione per uso strettamente personale o per motivi di studio è soggetta al solo rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione. Non sono soggette al pagamento dei diritti previsti dal presente tariffario le riproduzioni e le riprese ai fini istituzionali della ricerca con rigoroso carattere tecnico-scientifico, nonché le concessioni in uso degli spazi destinate ad iniziative rientranti nei fini istituzionali del Museo F.M.P e come tali autorizzate dagli organi competenti.

All'atto della richiesta, rivolta al Direttore, l'interessato dovrà fornire ogni dato e informazione necessari per valutarla e darvi seguito. In particolare il richiedente dovrà indicare mezzi, modalità e luogo di esecuzione delle riproduzioni, finalità e destinazione delle medesime, quantità che intende ottenere ed immettere sul mercato nonché le forme di distribuzione. Ove si tratti di riproduzione per uso strettamente personale o per motivi di studio, il richiedente dovrà sottoscrivere impegno relativo alla non divulgazione, diffusione e spaccio al pubblico delle copie ottenute. La violazione di tale impegno comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle leggi vigenti per la rilevanza del fatto.

La concessione è incedibile e intrasferibile, viene rilasciata in via non esclusiva, per una volta sola, previo accertamento dell'esistenza di tutti i requisiti prescritti e previo pagamento dei canoni e dei corrispettivi, fissati nel presente tariffario, i quali non includono eventuali compensi e diritti degli autori o di terzi. Ove previsto, dovrà essere effettuato il deposito cauzionale nella misura indicata. Prima della sua diffusione al pubblico, un esemplare di ogni riproduzione dovrà essere consegnato alla Direzione per riceverne il nulla osta. Salvo accordi speciali, l'Istituzione museale può richiedere tre copie di ogni opera prodotta. Nessun uso diverso da quello dichiarato può considerarsi legittimo senza l'autorizzazione scritta dell'Istituzione museale.

Ogni esemplare di riproduzione dovrà indicare, nelle forme richieste dal caso, le specifiche dell'opera originale (nome dell'autore, della bottega o dell'ambito culturale, titolo, dimensione, tecniche e materiali, provenienza, data) la sua ubicazione nonché la tecnica ed il materiale usato per la riproduzione. Esso dovrà riportare la menzione "su concessione del Museo Naturalistico Francesco Minà Palumbo di Castelbuono" nonché l'espressa avvertenza del divieto di ulteriore riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo.

Sempre salvi eventuali compensi e diritti degli autori e dei terzi, il materiale (stampe fotografiche, negativi, diapositive, films, nastri, dischi ottici, facsimili, calchi, rilievi ed altro) relativo ai beni culturali in consegna al Museo e idoneo a moltiplicazione non può essere riprodotto e comunque duplicato con qualsiasi strumento, tecnica, procedimento, anche attualmente non noti, senza preventiva concessione da parte della direzione del Museo Naturalistico F.M.P. e pagamento dei canoni e corrispettivi per la riproduzione, quali fissati nel presente tariffario o negli accordi particolari e, limitatamente alle riprese filmate e ai calchi, senza l'autorizzazione dell'autorità di tutela. Fermo restando che ogni intervento non può prescindere dai principi che ne regolano e guidano le esigenze conservative, ne consegue che è necessario che l'operazione di calco rispetti alcuni criteri fondamentali (vedasi D.M 20 Aprile 2005 , D.L.vo n°42/2004 , art. 107 c.2 "allegato tecnico per la produzione di calchi da originali e da copie già esistenti mediante impronta diretta con elastomeri siliconici" modificato con D.Lgs.62 del 26 marzo 2008) ed anche per quanto non specificato nel presente regolamento, si rimanda al rispetto della normativa vigente in materia di riproduzioni d'Arte già citata (ed anche al DLgs 26 marzo 2006 nn. 156 e 157).

La richiesta relativa alla effettuazione di riprese fotografiche, cinematografiche e televisive, che abbiano ad oggetto beni culturali in consegna al Museo, dovrà essere redatta e presentata nei termini di cui sopra. I canoni e i corrispettivi dovuti all'Istituzione museale sono fissati nel presente tariffario. I canoni e i corrispettivi per le riprese fotografiche, cinematografiche e televisive non includono le spese sostenute a tale scopo dall'Istituzione museale e determinate caso per caso. L'importo del deposito cauzionale è stabilito dall'Istituzione museale in funzione degli spazi utilizzati. È fatto salvo il diritto di cronaca.

Art. 4 – Esposizioni e mostre temporanee, servizi educativo-didattici e formazione.

Il Museo organizza eventi, giornate di studio e mostre temporanee, il cui ingresso è regolamentato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione.

Il Museo partecipa a progetti educativi promossi dal mondo scolastico, anche a favore delle persone diversamente abili.

A tali scopi il Museo si rende disponibile per tesi, tirocini, stage, laboratori; favorisce l'azione delle associazioni di supporto didattico e operativo al Museo stesso.

Art. 5 – Biblioteca specializzata

Il Museo è strettamente connesso al suo contesto territoriale per lo studio, la ricerca e la documentazione, e collabora con Università e Enti locali. Ha una biblioteca specializzata in testi scientifici-naturalistici, aperta al pubblico negli orari di apertura del museo.

È possibile chiedere, al personale del museo, la consultazione dei libri.

In biblioteca e nella saletta lettura non è consentito parlare ad alta voce.

I libri da consultare devono essere richiesti al personale e non è consentito prenderli direttamente dagli scaffali.

Possono essere consultati fino ad un massimo di 3 testi contemporaneamente. Non si effettua il prestito dei libri. È possibile riprodurre solo per studi scientifici senza fini di lucro, con sussidi digitali, previa richiesta, un numero di pagine dai testi secondo la normativa delle riproduzioni.

Art. 6 – Biblioteca storica

Il Museo dispone, altresì, di una biblioteca storica comprendente volumi antichi e parte del Carteggio di Minà Palumbo.

La consultazione è riservata solo a persone che ne facciano esplicita richiesta scritta motivata al Direttore. Per la consultazione occorrerà fissare un appuntamento. Sarà possibile consultare un solo reperto alla volta, indossando guanti in lattice. Per eventuali riproduzioni digitali, solo per studi scientifici senza fini di lucro, occorrerà far prendere nota sulla richiesta delle pagine riprodotte.

Art. 7 – Erbari

Il Museo ha un erbario storico, nonché un erbario più recente. Le stanze degli erbari possono essere visitate su richiesta al personale in servizio. Per la consultazione dei reperti, occorrerà presentare istanza, specificando quali taxa interessano. Il Direttore, visto lo stato di conservazione potrà autorizzare o negare la consultazione. Per la eventuale consultazione occorrerà fissare un appuntamento. Sarà possibile consultare un solo faldone alla volta, indossando guanti in lattice. Per eventuali riproduzioni digitali, solo per studi scientifici senza fini di lucro, occorrerà far prendere nota sulla richiesta dei reperti riprodotti.

Art. 8 – Collezioni e reperti non esposti al pubblico

Il Museo predispone la rotazione dei reperti esposti.

La consultazione dei reperti non esposti è riservata solo a persone che ne facciano esplicita richiesta scritta al motivata Direttore, motivando la richiesta. Per la consultazione occorrerà fissare un appuntamento. Sarà possibile consultare un solo reperto alla volta, indossando guanti in lattice. Per eventuali riproduzioni digitali, solo per studi scientifici senza fini di lucro, occorrerà far prendere nota sulla richiesta dei reperti riprodotti.

Art. 9 – Utilizzo della struttura di San Francesco

Il Museo mette a disposizione l'utilizzo di alcune strutture di pertinenza del Museo, quali il Chiostro e alcune sale che potrebbero essere temporaneamente disponibili.

L'utilizzo del Chiostro e della Sala convegni per matrimoni costa € 1.500.

Per l'utilizzo occorre presentare istanza al Direttore, corredata di tutte le informazioni necessarie (data, orario, ditta Catering, ditta addobbi, fotografo, ecc.) al fine di consentirne l'autorizzazione. La struttura viene consegnata così come si trova al momento del sopralluogo. E deve essere riconsegnata nelle medesime condizioni, con i servizi puliti, senza resti del servizio di catering né sacchi di spazzatura da smaltire. Inoltre è richiesto il versamento di una caparra di € 500,00 completamente rimborsabile, che verrà trattenuta solo in caso si rendano necessarie pulizie straordinarie o riparazioni di danni provocati.

Verrà rilasciata un'autorizzazione per allestire gli spazi interni ed esterni con addobbi particolari (piante, fiori ecc.) purché compatibili con l'attività del museo: previo accordi con la Direzione del Museo che ne stabilirà la fattibilità. I fiorai, i fotografi e gli allestitori vari, potranno fare uso di addobbi personalizzati a condizione che, terminati gli eventi, tutti gli apparati usati (piante, fiori, riso, fiaccole, luminarie ecc.) vengano da loro rimossi.

I canoni stabiliti per la concessione degli spazi non comprendono le eventuali ulteriori spese necessarie alla logistica o al noleggio di attrezzature audio-video.

Qualsiasi oggetto spostato deve essere risistemato al proprio posto.

Il richiedente potrà richiedere l'ingresso gratuito al Museo per i suoi ospiti in occasione della cerimonia versando un supplemento di € 100,00.

Art. 10 – Utilizzo sala Convegni

Il Museo dispone di una sala convegni dotata di amplificazione, schermo per proiezione, tavolo congresso e circa 150 posti a sedere, per l'utilizzo occorre produrre richiesta scritta al Direttore del Museo, con indicate la data, l'orario, il titolo della manifestazione e l'elenco dei conferenzieri.

Il Direttore si riserva di rilasciare l'autorizzazione alle manifestazioni ritenute compatibili con le attività del museo, secondo il seguente tariffario:

- Museo Naturalistico FMP e Amministrazione Comunale per attività Istituzionali: Gratuito
- Associazioni senza scopo di lucro ed Onlus € 100,00 per ½ giornata
€ 200,00 per una giornata intera
- Istituzioni Universitarie e Associaz. Scientifiche: € 150,00 per ½ giornata
€ 250,00 per una giornata intera
- Privati: € 200,00 per ½ giornata
€ 300,00 per una giornata intera
- Enti pubblici: € 300,00 per ½ giornata
€ 500,00 per una giornata intera

Art. 11 – Norme finali

Per tutto quanto non è previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni delle Leggi vigenti, lo Statuto e i Regolamenti del Comune di Castelbuono.